

- L'ultima domanda rivolta nella precedente udienza aveva ad oggetto la sua partecipazione ai funerali di Antonio Macrì di Siderno. A tal proposito le voglio chiedere se lei avesse all'epoca consapevolezza della causale dell'omicidio Macrì ?

- Il collaboratore lauro Giacomo afferma nel corso dell'esame dibattimentale che Lei è stato associato alla ndrangheta nel periodo in cui era studente universitario da tale Ciccio Chirico detto Paglietta di Gallico. Cosa può dirci in proposito ?

0.0 – In quale contesto politico locale e nazionale ha inizio la sua vicenda giudiziaria e quali ruoli politici lei assumeva in quel periodo?

1.1 – Vuole riferire alla Corte gli avvenimenti più significativi di questo lungo iter processuale ed il suo conseguente comportamento ?

1.2.1 Lei nel corso delle indagini ha avuto perquisizioni, intercettazioni o altre attività di indagini ?

1.2.2 Venne richiesta alla Camera dei Deputati l'autorizzazione all'arresto?

1.2.3 Quali iniziative ha assunto dopo la emissione dell'O.C.C.?

1.3. Lei prima di ricevere l'avviso di garanzia aveva conoscenza dei fatti e dei filoni investigativi che saranno compendiati successivamente il suo capo di imputazione ?

1.4 Quale rilievo ha avuto la sua vicenda giudiziaria attraverso i mas media e quali effetti ha prodotto sulle sue scelte di vita politica, professionale e sociale?

1.5 Lei sa chi sono le persone con le quali avrebbe concorso alla perpetrazione dei fatti che le vengono contestati?

1.6.1 Le chiederò preliminarmente di riferire alla Corte i rapporti di conoscenza e di eventuale frequentazione che Lei ha avuto con le persone che costituiscono la sua unica e principale fonte di accusa in questo processo ovvero con i collaboratori di giustizia.

1.6.2 Le propalazioni dei collaboratori di giustizia che riguardano la sua posizione processuale sono rappresentate , nella quasi totalità dei casi, da notizie apprese , nel tempo, da terze persone che talvolta vengono indicate. Le domande che seguiranno mirano a far conoscere alla Corte il suo rapporto di conoscenza e di eventuale frequentazione con tali personaggi. Le chiedo pertanto se vuole riferirci in quale circostanza di luogo e di tempo è sorto il rapporto di conoscenza e l'eventuale prosecuzione del rapporto con :

2 Curriculum personale - Militanza politica 1^a fase -

- 2.0 – Vuole brevemente indicare il suo percorso politico attraverso i diversi ruoli ricoperti nei partiti e nelle istituzioni pubbliche?
- 2.1 – Vuole indicare alla Corte quale fu l'attività da lei promossa, in età giovanile, nell'ambito del mondo studentesco e quale impegno ha profuso?
- 2.2 – Lei ha svolto attività politica a livello universitario
- 2.3 – Lei si è mai occupato di attività goliardica nel periodo in cui ha frequentato l'università
- 2.4 – Vuole indicare alla Corte le cause della morte di Benvenuto Dominaci avvenuta nell'anno 1972?
- 2.5 – Negli anni in cui è stato Consigliere Comunale nel gruppo MSI, vuole indicarci quale attività svolgeva?
- 2.6 – Negli anni in cui ha militato nel MSI ha assunto, nelle organizzazioni giovanili e del partito, incarichi di livello nazionale. Vuole indicarci quale attività svolgeva?
- 2.7 – Sempre nel periodo di sua militanza nel MSI Lei ha partecipato a tutte le campagne elettorali da candidato o da sostenitore di altri candidati. Vuole illustrarci le modalità di ricerca del consenso elettorale?
- 2.8 – La gestione del MSI era unitaria oppure la dialettica si svolgeva per componenti politiche? Lei in quel periodo a quale corrente interna apparteneva?
- 2.9 – I primi anni 80 Lei lascia il MSI. Vuole dirci quali sono state le ragioni?
- 2.10 Il collaboratore **Lauro** nel corso dell'esame del 12.07.96 sostiene che lei ha fatto parte di Ordine Nuovo e poi afferma anche che ha fatto parte anche di Avanguardia Nazionale. Cosa può dirci in proposito ?
- 2.11 Il collaboratore **Albanese** nel corso dell'esame del 24.10.96 afferma di avere appreso da Concutelli che Lei aveva rapporti con lo stesso

assieme ad altri extraparlamentari di destra reggino quali Zerbi, Dominaci, Munaò, Franco Ciccio . Cosa può dirci in proposito ?

- 2.12 Il collaboratore **Barreca** Filippo nel corso dell'esame del 16.01.97 dichiara che Lei aveva buoni rapporti con Zerbi e Dominaci perché militavate nelle stesse organizzazioni di estrema destra. Cosa può dirci in proposito ?
- 2.13 Il collaboratore **Ierardo** all'udienza del 19.03.1997 affermava che Freda e Lei appartenevate alla stessa organizzazione che non ricordava bene se fosse Ordine Nuovo o Avanguardia Nazionale. Cosa può dirci in proposito ?
- 2.14 Il collaboratore **Izzo** Angelo all'udienza del 06.05.1999 afferma che Lei nel 1974 era inserito nel Fronte Nazionale ed anche in Avanguardia Nazionale e che addirittura era candidato a divenire il numero uno in Calabria. Cosa può dirci in proposito ?
- 2.15 In relazione alla sua attività politica ed alla militanza in questo processo hanno riferito il col. Pellegrini. Il cap. Di Fazio, il maresciallo Spanò, il dirigente della Digos di RC Federico, il sen Meduri, l'avv. Scalari, l'avv. D'Alessandro, il dr Coltella, il dr. Ielacqua, Zerbi ed altri. Poiché lei ha ascoltato tutte le dichiarazioni può dirci se vi sono circostanze di fatto che non condivide ?
-

La vicenda giudiziaria del 1979-80

- Gli avvenimenti

Lei nel 1979 è stato indagato per il reato di favoreggiamento personale nei confronti di Franco Freda. Vuole illustrarci la vicenda processuale ?

- Il contesto storico

- Il clamore dell'evento e le sue ripercussioni

- L'indagine

- Gli imputati

- - Le imputazioni

- - L'iter processuale

- - Le intercettazioni telefoniche e gli interlocutori

- - Gli appunti delle agendine sequestrate a Freda

- - La informativa Di Fazio e le deduzioni sul “ Marchese”

- Il processo

- La posizione processuale di Romeo

L'incarico professionale

- Chi e quando contatta Romeo per prospettare la vicenda Freda

- L'intervento di Romeo sull'avv. Bruno di Palermo

I I Chi chiede a Barreca di ospitare Freda

- Barreca in una dichiarazione resa il 23.06.94.7 afferma di essere stato contattato **nel novembre 1978** per aiutare Freda “nella sua latitanza e nella fuga all'estero”. E' stato Lei ad assumere una tale iniziativa o comunque ne aveva conoscenza ?
- Barreca nel verbale di interrogatorio del **11.11.92** dichiara che era stato Paolo De Stefano, tramite Paolo Martino, a sollecitargli l'ospitalità per Freda e ribadisce tale circostanza nell'interrogatorio del **24.01.95**. Lei aveva conoscenza di ciò ?

II Chi accompagna Freda da Barreca

Vuole riferire alla Corte se lei ha accompagnato Franco Freda da Barreca nelle circostanze di tempi e di luoghi riferiti da Barreca ?

III Chi accompagna Freda da CZ a RC

- Lauro sostiene (12.07.96. 16.2) che:
- nel mese di agosto 1979 tale Zamboni e Saccà Tonino ebbero un colloquio al carcere di Reggio Cal con Pippo Vernaci;
- che nella occasione riferirono al Vernaci che loro avevano portato Freda a Reggio Calabria (12.07.96..16.9) ;
- che il Freda venne affidato alle cure del Romeo e dell'avv. De Stefano dai servizi segreti 8 17.05.93.11) ;
- che furono Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidandolo alle cure dell'avv. Paolo Romeo (27.08.93.2) ;
- che furono i servizi segreti ad accompagnare Freda da Catanzaro a Reggio su di una macchina dei servizi (L. 29.06.94 C0n. L-M) ;
- che tali circostanze li ha apprese nel carcere di Reggio da Pippo Vernaci a seguito del colloquio avuto con Zamboni e Saccà.

Cosa può dirci in proposito ?

- Anche Barreca nel v.i. del 18.05.93, del 08.07.93 e del 16.06.94 e nel corso dell'esame dibattimentale del 16.01.97.22 dichiara di avere appreso da Freda che ad accompagnarlo a Reggio Calabria furono Zamboni e Saccà che lo avevano portato a casa di Vernaci dove fece la prima tappa.

IV Romeo va a trovare Freda da Barreca ? -

Barreca sostiene (11.11.92, 23.06.93.7, 08.11.94.2-3-10) e nel corso dell'esame del 16.01.97.9.30.32 che Lei è andato a trovare Freda svariate volte a casa sua per i seguenti motivi :

- inizialmente per accompagnare Freda;
- per accompagnare la donna di Freda;
- per portare i marchi tedeschi
- per parlare della costituzione della super loggia
- per spostare Ferda a casa di Vadalà.

Che sareste andato sempre in compagnia dell'avv. Giorgio De Stefano (16.01.97.32)

- Anche Ierardo Michele afferma di averla svista entrare in casa Barreca nel 1979. Cosa può dirci in proposito ?

V Dove viene ospitato Freda all'inizio

- Lauro nel v.i. del 17.05.93 afferma che **Lei ospitò** Freda, appena giunto a Reggio Calabria, facendolo alloggiare presso l'abitazione di Mario Vernaci e che a ciò aveva provveduto Mario (L. 12.07.96. 16.8) poiché Pippo era detenuto con Lui e che il periodo dell'ospitalità risaliva "ai primi del '79 grosso modo, trattenendosi uno o due mesi" (L. 81.30) . Cosa può dirci sulla circostanza ?

Le dichiarazioni di Lauro del 13.10.94 confliggono con tale esposizione dei fatti:

- sia per ciò che riguarda l'indicazione della persona che dispose il primo ricovero presso l'abitazione di Mario Vernaci;
- sia per il periodo in cui sarebbe stato ospitato da Vernaci
- sia per le circostanze di tempo e di luogo nelle quali egli avrebbe appreso i fatti ed il loro verificarsi

E' peraltro indicativa della avvenuta concertazione tra Lauro e Barreca sulla vicenda Freda la circostanza relativa al primo ricovero offerto a Ferda .

Infatti Barreca che pure era stato sollecitato a dire tutti i particolari a sua conoscenza sull'argomento, sia nel 1979 e successivamente dagli inquirenti del '92 , mai egli aveva detto di conoscere i luoghi e le persone che avevano ospitato Freda prima di Lui. Soltanto dopo le dichiarazioni di Lauro del 17 maggio ovvero dopo che Lauro offrirà la sua verità dei fatti Barreca si adeguerà a tale racconto ed introdurrà particolari certamente non veri , identici a quelli raccontati da Lauro.

VI Il cambio dei marchi e la provenienza

- Barreca nel corso dell'esame del 16.01.97 afferma che Lei e l'avv. Giorgio De Stefano portaste dei marchi tedeschi a Freda, danaro che egli curò di cambiare in lire, senza lasciare traccia presso una banca e che tale somma proveniva dalla Germania nell'ambito di un progetto di tipo eversivo. Cosa può dirci in merito ?
- Lauro sostiene (L. 34.19.12.92.18.6) che Lei provvide alle spese di mantenimento di Freda nel periodo in cui egli fu latitante da Vernaci,. Risulta vera la circostanza ?

VII Il trasferimento di Freda da Vadalà

- Barreca sostiene di avere personalmente pregato Vadalà Melino di ospitare per un mese il Freda (B. 23.06.94.7) , che , avutone il consenso , Vadalà e Lei vi portaste a casa Barreca per eseguire il trasferimento (11.11.92.12). Aggiungerà, nel corso dell'esame del 16.01.97.25 che vi era anche Paolo Martino. Cosa può riferirci in proposito ?
- Lei conosce la famiglia Vadalà di Bova Marina e precisamente Domenico Vadalà ed il di lui fratello veterinario ?
- Lauro afferma (L. 34. 19.12.92 18.6) che Freda dopo l'ospitalità data da Barreca fu consegnato alla predetta famiglia Vadalà di Bova Marina. Nel successivo v.i. del 08.07.93.5 con precisione individua in Carmelo Vadalà originario di San Lorenzo la persona che offre ospitalità a Freda ed infine nel v.i. del 16.11.94.30 preciserà anche che a portare Freda da Vadalà sono stati Romeo e De Stefano Giorgio: Cosa può dirci in proposito ?

VIII La lettera a De Stefano

_ Lei ha mai avuto conoscenza di una lettera che Freda prima di allontanarsi da casa Barreca scrisse a Paolo De Stefano per ringraziarlo dell'ospitalità ricevuta a Reggio Calabria ?

IX Il nascondiglio di Ventimiglia

- Lei ha conoscenza diretta o ha mai saputo come Freda lasciò l'Italia ed in particolare se è vero che si occupò Vadalà di accompagnarlo a Ventimiglia ?

X La soffiata a canale

- Barreca all'udienza del 16.01.97.88 e nel v.i. dell'08.11.94 sostiene di avere riferito al dr Canale Parola che per arrestare Freda bisognava seguire la pista dell'avv. Romeo perché gli risultava che Freda era in rapporti con l'avv. Romeo e comunque di avere offerto la prova della permanenza di Freda a casa sua esibendo una lettera manoscritta da Freda destinata a Paolo De Stefano.

-

XI Il nascondiglio in casa Barreca

- Lei ha conoscenza diretta o indiretta di un nascondiglio che nel 1979 esisteva in casa Barreca e dove sarebbe stato ospitato Freda ?
- Barreca sostiene di sospettare Lei di avere rivelato alla Questura la esistenza del predetto nascondiglio al fine di farlo arrestare perché avevate saputo della sua soffiata a Canale Parola ? Cosa può dirci in merito ?

XII Le conversazioni registrate da Barreca

- Lei ha mai saputo che Barreca ha registrato alcune conversazioni con Freda aventi ad oggetto il nascondiglio di un tesoro e rivelazioni sui responsabili della strage di Piazza Fontana ?

XIII La falsificazione del passaporto

- Lauro sostiene che Mario Vernaci le consegnò il suo passaporto (L.34. 19.12.92.18.7) e che l'avv. De Stefano, servendosi di personaggi di servizi segreti, curò la sostituzione della foto di Vernaci con quella di Freda. Contraddicendo tale tesi Lauro dirà che, in data successiva alla visita in carcere di Zamboni e Saccà (13.10.94 conf. Z.L.), Vernaci Pippo gli chiese un contatto con il falsario Crocetti Cesare e che ritiene possibile il ricorso a quest'ultimo per la falsificazione del passaporto (L.45.08.07.93.3) : Lei ha avuto ruolo nella vicenda ?

XIV Conoscenza Saccà-Zamboni-Romeo

- Lauro sostiene che Giuseppe Vernaci le ha presentato il Saccà ed il dr Zamboni all'incirca nel 1976 (*C L 46.2 - 27.8.93*)
- Lauro sostiene che lei quando andava a Roma era spesso ospite di Saccà e di Zamboni (*L. 13.10.94 Foglio 86280*)

- Lei ha mai conosciuto Saccà e Zamboni ?

XV Chi presenta Freda a Romeo

- Lauro sostiene che all'inizio del processo di Piazza Fontana a Catanzaro, **Zamboni e Saccà le presentarono Freda (L. 45. 08.07.93.4) affidandolo a Lei ed all'avv. Giorgio De Stefano per ogni qualsiasi necessità dello stesso e che in effetti furono loro a consegnarlo a lei nell'estate del 79 (L.46-27.08.93.2)**

IX La superloggia massonica

- Lei nel 1979 quali rapporti di conoscenza o di frequentazione aveva con i seguenti signori:

1. - Aragona prof.	Primario ospedale RC
2. - Araniti Santo	Sambatello
3. - Attisano	Possidente di agrumeti
4. - Barbera	Presidente Corte Appello
5. - Barillaro	Presidente del Tribunale
6. - Battaglia Pietro	Deputato della Repubblica
7. - Bellinvia Carlo	Procuratore della Rep. R.C.
8. Bellocco Carmelo	
9. - Benedetti Armando	Imprenditore
10. Bevilacqua Gaetano	
11.- Cafari Enzo	Assicuratore
12.- Canale	Notaio di Reggio Cal.
13.- Cataldo Nicola	Locri
14.- Cento	Magistrato
15.- Codispoti Domenico	Reggio Calabria
16.- Comi	Prof. Ist. Magistrale RC
17.- Corraio	Barone o principe
18.- Cortese	Commendatore
19.- Cozzupoli Domenico	Ingegnere, politico ed imprenditore
20. Criseo Giovanni	
21. D'Agostino	
22.- D'Agostino Saverio	Prof. Medico messinese
23.- De Caridi	Magistrato
24.- De Leo	Pretore Dir. di Reggio Cal.
25. De Stefano Avv. Giorgio	

26.- De Stefano Giorgio	Reggio Calabria
27.- De Tommasi	Notaio di Reggio Cal.
28.- Delfino Francesco	Giudice Istruttore Trib. RC
29.- Dr. Rao	Direttore Banca Commerciale
30.- Festini	Funzionario Questura di R. C.
31.- Fimognari	Politico della Jonica
32.- Foti	Presidente di sezione Trib. RC
33. Furore di Plati	
34.- Galli Brenno	G.I. Trib. di RC
35.- Gallizzi	Amministratore CARICAL
36.- Genovese Zerbi	Marchese
37.- Gentile	Dottore di Gioia Tauro
38.- Ielasi	Presidente Corte di Assise
39.- Iemma Antonio	Locri
40. Imerti Nino	
41.- Italiano Peppe Antonio	Delianuova
42.- Libri Domenico	San Cristofaro
43.- Libri Pasquale	San Cristofaro
44.- Ligato Ludovico	Deputato della Repubblica
45.- Lucente	di Crotone
46.- Lupoi	Sindaco e Cons.re reg. Calabria
47. Macrì Antonio	
48.- Madera	Procuratore Generale
49. Mammoliti Nino	
50.- Marino Giuseppe	Proprietario Clinica del Sole
51.- Marino Guido	Magistrato
52.- Marvasi	Magistrato di Cassazione
53.- Matacena Amedeo senior	Armatore
54.- Mauro	Imprenditore
55.- Mazzitelli	Prefetto di R.C.
56.- Misasi Riccardo	Deputato della Repubblica
57.- Modafferi Pasquale	Commerciante
58.- Montera	Magistrato
59.- Montesano Nicola	Imprenditore
60.- Montesano Pasquale	Imprenditore
61.- Morabito Giuseppe	Africo
62.- Motta	Noto medico messinese e perito legale
63.- Murmura	Senatore della Repubblica
64.- Nesci	Barone
65.- Nicolo' Giuseppe	Politico
66.- Nirta Antonio	San Luca

67.- Nirta Giuseppe	San Luca
68.- Palamara Giovanni	Avvocato
69.- Palamara Marco	Avvocato
70.- Palermo	Giudice del Tribunale di RC
71.- Panuccio Alberto	Avvocato
72.- Panuccio Vincenzo	Prof. Universitario, Avvocato
73.- Paolo Crocè	Reggio Calabria
74.- Parapodi Pietro	Notaio
75. Pesce Peppe	
76. Piromalli Gioacchino	
77. Poeta Giuseppe	
78.- Puglisi	Colonnello C.C.
79.- Quattrone Francesco	Deputato della Repubblica
80.- Sabatino	Funz. Questura RC – Prefetto
81.- Salazar	Funzionario Prefettura di RC
82.- Santillo	Questore di Reggio Calabria
83.- Scardina	Preside Liceo Scientifico RC
84. Sembianza Benito	
85.- Serraino Paolo	Cardato
86.- Spinelli	Onorevole
87. Stilo Giovanni	
88.- Suraci Sebastiano	Giudice di Reggio Cal.
89.- Tripodi Ing.	Ingegnere
90.- Ursino Luigi	Gioiosa Jonica
91.- Vincelli Sebastiano	Senatore della Repubblica
92.- Viola	Pres. di Sez. Corte Cass.
93.- Zacone Cosimo	Preside Magistrale R.C.
94.- Zoccali Antonio	reggino di origine e catanzarese di adozione concessionario Alfa Romeo
95. Magistrato	

- Lei ha mai diretto una loggia massonica costituita da Freda a Reggio Calabria nel 1979?
- Lei viene indicato quale cofondatore di una loggia massonica segreta costituita nel 1979 a Reggio Calabria da Franco Freda le cui finalità erano:
- di assicurarsi il controllo di tutte le principali attività economiche, compresi gli appalti, della provincia di Reggio Calabria;
- il controllo delle istituzioni a cui capo venivano collocati persone di gradimento e facilmente avvicinabili;
- l'aggiustamento di processi a carico di appartenenti alla struttura;
- l'eliminazione, anche fisica, di persone scomode e non soltanto nell'ambito locale.

- Le chiedo:

- Lei ha mai, direttamente o indirettamente, dopo il 1979 svolto attività o assunto iniziative ovvero avuto relazioni con persone che in qualche modo abbiano potuto interferire con attività economiche cittadine o con la gestione degli appalti pubblici della provincia di Reggio Calabria.
- Lei ha mai contribuito o comunque partecipato alla scelta dei vertici delle diverse istituzioni operanti nella provincia di Reggio Calabria (forze di polizia, Tribunali, Regione, Provincia, Comuni etc.) curando che i prescelti fossero facilmente avvicinabili
- Lei ha conosciuto tale Stefano Bontade di Palermo?
- Lei ha mai avuto rapporti di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione con ambienti di Catania ed in generale con ambienti siciliani?

Lei ,nel 1979, sapeva della esistenza di una loggia massonica operante a Reggio Calabria della quale era gran maestro il preside Zaccone ?

- Lei ha mai parlato con il Preside Zaccone di strategie e progetti politici eversivi ?